



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA CAMPANIA

Data/Prot. (vedi stringa laterale)
Servizio Segreteria – Cat. 2022.20.07
Allegati nr.1

Alle redazioni dei quotidiani:
Ansa
Il Mattino
Roma
La Repubblica Edizione di Napoli
Il Corriere del Mezzogiorno

OGGETTO: Comunicato alle Comunità educative ed ai loro operatori.

Si invia in allegato, la nota del Dirigente del centro per la giustizia Minorile per la Campania in merito alla questione relativa ai pagamenti delle Comunità.

Cordiali Saluti.

d'arobio **IL DIRIGENTE**
Giuseppe Centomani
GP

COMUNICATO ALLE COMUNITA' EDUCATIVE ED AI LORO OPERATORI.

Da qualche tempo la stampa locale ha portato agli onori della cronaca una grave criticità che si è creata nella operatività dell'Area Contabile del centro per la Giustizia Minorile di Napoli.

Nel merito, oltre a rilevare che nessuno di quanti hanno scritto ed interpretato ciò che stava accadendo si è premurato di contattare il C.G.M. per verificare come stavano effettivamente le cose, è forse il caso di ribadire alcuni aspetti della vicenda.

Partiamo dalle risorse, da quelle umane a quelle finanziarie a disposizione del C.G.M. della Campania. Sul piano delle risorse umane, l'Area contabile del C.G.M., su una pianta organica di due Funzionari e tre Contabili di ruolo, tra l'altro sottostimata per la mole di lavoro e la nuova complessità delle pratiche da evadere, sono presenti solo due Funzionari ed un contabile.

Tra l'altro, in questo ultimo anno, tutti questi operatori sono stati impegnati encomiabilmente a recuperare una notevole mole di pratiche arretrate, accumulate e non evase con la gestione precedente all'attuale.

Contestualmente a questo surplus di lavoro, che si è aggiunto all'impegno ordinario, si sono innestate delle rilevanti innovazioni sul piano delle normative e delle procedure contabili, connesse a rinnovate e più capillari esigenze di controllo sulla regolarità del funzionamento e sulle caratteristiche contabili dei contraenti scelti dall'Amministrazione pubblica per i servizi di cui necessita.

Queste contingenze hanno reso necessario un periodo di studio e adeguamento dei metodi di lavoro da parte degli operatori dell'Area contabile.

In particolare, l'unica Funzionaria dedicata, tra l'altro, al settore delle comunità, ha dovuto affrontare complessi problemi di regolarizzazione delle posizioni contabili di una quota significativa delle Comunità che collaborano con il C.G.M.

Questo lavoro ha consentito già il mese scorso di completare tutti i pagamenti dell'anno 2021 e di dare finalmente avvio al pagamento del 1° bimestre 2022.

Per quanto sopra, duole far notare che l'informazione divulgata dai media sullo spunto di uno dei Servizi interessati al problema, è errata.

Non esiste nessuna Comunità che vanta pagamenti arretrati di sette/otto mesi, anche perchè, al momento, le stesse Comunità stanno preparando le fatture per i mesi di maggio/Giugno 2022, non avendo ancora maturato i crediti per il corrente mese di Luglio.

Allo stesso modo va confermato che non si ravvisa alcuna diseguaglianza nella scelta delle Comunità da pagare, in quanto tutte sono state saldate per lo stesso periodo e attendono i pagamenti in corso di perfezionamento per il 2022.

Questa Direzione, quindi, con i suoi collaboratori, pure essi da considerare lavoratori e, quindi, da rispettare per i gravi carichi di lavoro a cui sono sottoposti e per la complessità del lavoro svolto, ha assicurato tutta l'attenzione possibile al problema dei pagamenti arretrati, arrivando a chiedere un supporto di emergenza del Centrale Ufficio Dipartimentale.

Puntualmente il Dipartimento Giustizia minorile e di comunità ha inviato al C.G.M. di Napoli una contabile già in forza agli Uffici Dipartimentali, unità che dall'inizio del mese di agosto, potrà coadiuvare i colleghi del C.G.M. nelle pratiche a cui si è fatto riferimento.

Naturalmente i disagi registrati in questo periodo richiederanno un minimo di tempo per essere superati, tempo che potrà abbreviarsi quanto più le Comunità effettueranno le pratiche in maniera corretta e risulteranno in ordine nella gestione, anche fiscale, del personale.

A tutti quanti hanno mostrato una particolare sensibilità al problema, compresi coloro che hanno fatto riferimento al fenomeno minorile in Campania, citando dati palesemente errati e non rispettosi sia della dimensione effettiva del fenomeno, sia dello sforzo operato quotidianamente dal personale dei Servizi Distrettuali per prendere in carico i giovani dell'area penale, assicura tutta l'attenzione ad eventuali richieste di informazioni e dati di contesto.

In conclusione, i Servizi della Giustizia Minorile campana, con le risorse a propria disposizione e con l'aiuto dei responsabili a livello dipartimentale, stanno compiendo ogni sforzo per riportare alla normalità la situazione dei pagamenti per i Servizi di comunità, anche nella speranza di rassicurare questa rete di preziosi collaboratori sul futuro delle loro attività.